

'Settimana della cultura scientifica' all' Istituto "Carducci" di Volterra

Ricca di esperienze e di entusiasmo è stata anche quest'anno la "Settimana scientifica" all'Istituto di Istruzione Superiore "G. Carducci" di Volterra, giunta alla sua 10° edizione, che ha avuto il suo culmine nei giorni 22, 23 e 24 Gennaio 2015 nei locali della Sede centrale in V.le Trento e Trieste.

Preparata durante la prima parte dell'anno scolastico, ha avuto come tema "*Medioevo: secoli bui?*" con conferenze e laboratori che hanno coinvolto il folto pubblico, stimolando interessi e curiosità. In apertura della 'settimana' il prof. Marchini, docente del Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena e Direttore dell'Osservatorio Astronomico universitario, è riuscito ad avvincere studenti e docenti attraverso un percorso dal lontano passato fino all'oggi sul tema "Dal telescopio di Galileo alla sonda di Rosetta: la tecnologia ci aiuta a comprendere le meraviglie dell'universo". Dai disegni di Galilei che rappresentavano ciò che il telescopio permetteva di vedere, il relatore è giunto alle immagini scattate dalla sonda lanciata nello scorso novembre sul nucleo di una cometa, attraverso le tappe fondamentali della tecnologia talora immortalate dall'arte.

Il pomeriggio successivo il maestro David Dainelli dell'Accademia della Musica di Volterra ha presentato un percorso di ricerca su brani e strumenti musicali medievali: musiche e canti eseguiti da gruppi di studenti hanno dato dimostrazione di tale ricerca utilizzando strumenti riprodotti sulla base dei modelli medievali, uniti a strumenti moderni. Il titolo della conferenza "Il mestiere dell'arrangiamento" esemplifica bene l'obiettivo dell'incontro: mettere in evidenza a che cosa può giungere l'ingegno dell'uomo, sulla spinta della passione e del desiderio di esprimere se stesso. Sabato 24 la prof.ssa Valensin del Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università di Siena, ha affrontato il tema: "Chimica e Alchimia", mettendo in evidenza anche in questo ambito il profondo rapporto tra passato e presente - pur nella netta differenza tra l'alchimia e la scienza della Chimica - e l'inesausto ardore di ricerca dell'uomo attraverso il tempo.

I veri protagonisti di questa esperienza, come ogni anno, sono stati i ragazzi: hanno realizzato ben 15 laboratori, spaziando dall'ambito strettamente scientifico alla ricerca storico-filosofica, alla musica. Significativa è stata anche la realizzazione tecnica di modelli della strumentazione medievale, che ha dimostrato la profonda interazione tra conoscenza teorica e abilità pratiche. Tali attività hanno documentato la pluralità di interessi e di competenze che attraversa i vari indirizzi dell'Istituto e hanno dimostrato la ricchezza culturale che può scaturire dalla convergenza di tali interessi, testimoniata dal coinvolgimento di studenti di tutti gli indirizzi.

Il Dirigente Scolastico si congratula con gli studenti per l'impegno che hanno dimostrato e soprattutto per l'interesse che i laboratori da loro realizzati testimoniano. Ringrazia i docenti che, spinti anche loro dalla passione per le proprie discipline, hanno stimolato gli studenti e li hanno seguiti nella fase di preparazione. Si ringraziano di cuore tutti coloro che hanno sostenuto la Scuola e gli studenti in questa iniziativa: in particolare l'Accademia della Musica attraverso le competenze e la passione del maestro Dainelli, il Sindaco di Volterra, Marco Buselli, che anche quest'anno ci ha onorato della sua presenza testimoniando la vicinanza dell'amministrazione comunale alle nostre scuole, la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra cui va un 'grazie' del tutto particolare per il suo significativo contributo che ogni anno consente la realizzazione di questa attività, la Regione Toscana per il contributo a sostegno dei Laboratori del Sapere Scientifico.

Istituto Istruzione Superiore "Giosuè Carducci" Volterra